

13 NOVEMBRE 2025 - NUMERO 4071 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

## LA LETTERA

**Permessi  
di soggiorno,  
appello  
al Quirinale**



In fila davanti alla Questura

## IN PREFETTURA

**Aggressioni  
ai sanitari,  
firmato  
protocollo**



Polizia al Pronto Soccorso

## ENTI ECONOMICI &amp; NOMINE.

# Quadrante Europa svolta a destra

Con la nomina di Gasparato alla presidenza del Porto di Venezia, firmata da Salvini, si apre la successione sulla poltrona principale del Consorzio Zai. Si dovrà pescare nell'attuale consiglio dove 5 componenti su 9 sono di Centrodestra. Mariotti favorito. **SEGUE**

**OK****Chiara Tosi**

Rinnovata la fiducia all'avvocato per la presidenza del direttivo dell'International Propeller Club di Verona. Si prepara a un anno impegnativo in vista del convegno nazionale.

**Giuseppe Valditara**

Bagarre alla Camera dove si parlava di educazione sessuale a scuola. Sono volate accuse e insulti, poi il ministro ha lasciato l'aula dicendo di avere degli impegni.

**KO**

## ENTI ECONOMICI &amp; NOMINE.

# Un camerata alla guida del Quadrante

## Le indiscrezioni vedono favorito Mariotti che è capogruppo di FdI in Consiglio

Con il decreto firmato dal Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, Matteo Gasparato, già Commissario Straordinario, è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia.

“Ringrazio il Ministro Salvini ed il Governo italiano, per la fiducia riposta - ha detto Gasparato -. Assumo ora pienamente un incarico che mi onora e che vedrà, al centro di ogni azione, la necessaria ricostruzione del rapporto storico e funzionale che lega Venezia, Chioggia e la laguna al suo porto e viceversa. Un rapporto da rilanciare nell'ottica delle sfide future, economiche, produttive e ambientali, che devono vedere i nostri scali protagonisti a livello nazionale ed europeo”.

Gasparato, a cui sono arrivate subito le congratulazioni di Anna Leso, sarà impegnato nella realizzazione di un nuovo terminal in area Montesyn-dial, un'opera paradigmatica poiché consentirà un salto di scala nella rilevanza del porto di Venezia. Altrettanta attenzione andrà indirizzata alle connessioni di terra e all'accessibilità nautica. Elemento strategico diventerà l'intermodalità.

Ora con il nuovo incarico veneziano di Gasparato si



Massimo Mariotti

apre la successione alla presidenza del Quadrante Europa, Consozio Zai.

Con la firma del ministro Salvini la nomina leader del movimento Verona Domani vicino a FdI è diventata ufficiale.

Ora chi farà il presidente fino alla scadenza del mandato? Si dovrà pescare dall'attuale consiglio direttivo che scadrà nel 2026. Ci sono 9 componenti, 5 dei quali di centrodestra: due leghisti (Montoli e Castioni) un tosiano (Toffalori), Gasparato e Massimo Mariotti di Fratelli d'Italia. Le indiscrezioni vedono favorito Mariotti, che è pure capogruppo di FdI in Consiglio comunale dove non manca mai di ribadire la propria provenienza di destra chiamando il collega di partito "camerata", termine cui è molto affezionato. Ci sarà un camerata a capo del Quadrante Europa? Probabile. **MB**

GASPARATO SODDISFATTO

## Riforma interporti dopo 35 anni



Matteo Gasparato

La nomina di Gasparato alla presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, arriva all'indomani di una svolta storica. La Camera ha infatti approvato la riforma, a distanza di 35 anni dalla Legge del '90 che istituì gli interporti italiani.

“Si tratta di un grande risultato: infatti, la nuova norma - ha detto il presidente dell'associazione, Matteo Gasparato - recepisce in larga parte la visione promossa dalla UIR (Unione Interporti Riuniti), volta a dare al sistema interportuale italiano un assetto normativo moderno e coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e intermodalità. Inoltre, il testo rappresenta senza dubbio

una buona base, da cui partire in seguito per ulteriori migliorie. Ora ci attende l'avvio di una fase attuativa che sappia tradurre efficacemente i principi della legge in misure concrete, capaci di sostenere lo sviluppo, la sostenibilità e l'equilibrio territoriale del sistema interportuale nazionale”.

Tra le novità principali del provvedimento: il riconoscimento come infrastrutture strategiche del sistema Paese, la definizione di interporto, la semplificazione delle procedure, l'introduzione di criteri oggettivi per l'individuazione dei nuovi interporti - concepiti come hub sostenibili, dotati di impianti per energie rinnovabili e sistemi certificati di efficienza energetica.



# *Una grande novità: l'app della Cronaca*

Giornale digitale **gratuito**  
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

**Notifiche** per l'uscita del  
giornale e breaking news

**Archivio** delle passate  
edizioni



## Disponibile anche per Android

iPhone



Android



UN LIBRO SUGLI SPRECHI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI INVERNALI

# Olimpiadi: "Una montagna di soldi"

Il giornalista Giuseppe Pietrobelli lunedì 17 novembre alle 18 in Prima Circo-scrizione



*Il giornalista Giuseppe Pietrobelli presenta il suo ultimo libro "Una montagna di soldi" dedicato agli sprechi per l'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali*

E a proposito di Giochi olimpici invernali, che si apriranno nel prossimo febbraio e coinvolgeranno anche Verona con la cerimonia di chiusura il 22 febbraio, arriva in città il giornalista del Fatto Quotidiano e scrittore Giuseppe Pietrobelli per presentare il suo ultimo libro "Una montagna di soldi". La presentazione sarà lunedì 17 alle 18 nella sede della Prima circoscrizione in piazza Mura Gallieno. Pietrobelli in questo intenso libro racconta sprechi, incompiute e affari che hanno contraddistinto l'organizzazione di Giochi invernali a partire da quelli di Torino nel febbraio 2006 fino ad oggi. Ed arrivare così ai Giochi olimpici organizzati dalla Fondazione Milano-Cortina per febbraio. "E' stato detto che sono "a costo zero", mentre il con-

tribuyente pagherà 5 miliardi di euro per impianti sportivi, strade e ferrovie. È stato detto che saranno i Giochi meno costosi, mentre si spenderanno due miliardi solo per organizzarli, con un bilancio in rosso già ripianato grazie a mezzo miliardo di aiuti pubblici. È stato detto che saranno le Olimpiadi "più sostenibili di sempre", perché diffuse sul territorio e con la quasi totalità delle opere pronte. Bugie", scrive Pietrobelli. Che sottolinea poi come sia intervenuto il governo Meloni per ufficializzare con decreto che la Fondazione Milano Cortina è di diritto privato "per blindarla", (mentre sarebbe evidentemente di diritto pubblico) e consentire così di evitare appalti e gare pubbliche che avrebbero sicuramente dilatato i tempi.

Una decisione impugnata davanti alla Consulta dalla gip di Milano Patrizia Nobile che scrive: "Il decreto del governo che blindava la Fondazione è incostituzionale". Infatti con il decreto 'Salva Olimpiadi' del giugno 2024, il Governo italiano ha negato la "qualifica di organismo di diritto pubblico" alla "Fondazione Milano Cortina 2026", spiega l'ordinanza della gip, e lo ha fatto "in violazione" della direttiva Ue 2014/24 in materia di appalti pubblici. Per la gip l'ente organizzatore dei giochi olimpici invernali presenta tutti i "requisiti previsti" dal diritto europeo per essere considerato un ente di diritto pubblico. La parola ora alla Corte costituzionale che deciderà forse a marzo a giochi fatti. Olimpici.

MB

## DOMENICA 16 Maratona, modifiche alla viabilità

Domenica 16 novembre, gli appassionati di running si daranno appuntamento in città per la Verona Run Marathon. Saranno pertanto necessarie le seguenti modifiche alla viabilità. È istituito il divieto di transito a veicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette, per il tempo necessario al passaggio dei concorrenti, lungo le vie interessate dal percorso podistico. Dalle ore 15 del 15 novembre alle ore 13 del 16 novembre: in piazzale Atleti Azzurri d'Italia, tra l'ingresso riservato agli autobus turistici del parcheggio C e piazzale Olimpia, ambo i lati. Dalle ore 5 alle ore 13 del 16 novembre: in piazza Pradaval; in corso Porta Nuova. Dalle ore 00 alle ore 16 del 16 novembre: in piazza Bra. Dalle ore 7 alle ore 12 del 16 novembre: è chiuso lo svincolo di Santa Lucia della strada T4-T9, sia in ingresso sia in uscita dalla bretella stessa.



L'arrivo in Bra



# la Cronaca di Verona



## Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Veneto 2025

**CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO**

**400€ pagina tabellare**

**300€ mezza pagina**

**BANNER ELETTORALE SUL SITO**

**600 € a settimana**

**SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)**

**per max una sett. 500€**

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:  
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato  
per la pubblicazione sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;  
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;  
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;  
il pagamento dovrà essere anticipato;  
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

LA COMPAGNIA HA CONTRIBUITO A FAR CONOSCERE VERONA IN EUROPA

# Volotea, 10 anni di voli e di emozioni

La società catalana ha trasportato in questi anni al Catullo quasi 560 mila passeggeri

Volotea celebra i 10 anni della sua base a Verona. In questo decennio, Volotea ha operato oltre 46.000 voli dall'aeroporto scaligero e trasportato più di 6.3 milioni di passeggeri da e per Verona, contribuendo a far conoscere la città e il suo territorio in tutta Europa e consolidando un rapporto sempre più forte con la comunità locale e le istituzioni.

Non solo: se nel 2015 Volotea offriva un portfolio di 9 destinazioni verso 3 Paesi, con un organico che contava almeno 25 dipendenti nel periodo di alta stagione, dieci anni dopo - nel 2025 - il vettore è sceso in pista a Verona con 15 collegamenti verso 5 Paesi (Italia, Repubblica Ceca, Francia, Grecia e Spagna) superando, nei mesi estivi, i 100 dipendenti diretti.

Un percorso di crescita sostenuto anche dai risultati di quest'anno: fino a ottobre 2025, Volotea ha trasportato presso l'aeroporto di Verona quasi 560.000 passeggeri, con un load factor - il tasso di riempimento dei voli - del 93%, segno di una domanda stabile. Nel corso dell'anno, la compagnia ha inoltre ampliato e rafforzato il proprio network: oltre all'introduzione dei collegamenti invernali per Bilbao e Siviglia, Volotea ha potenziato le



Volotea celebra i 10 anni della sua base di Verona

frequenze verso Parigi Orly, che da quest'anno sono diventate giornaliere, e ha incrementato i voli per Barcellona, ora operati fino a cinque giorni a settimana, a conferma dell'impegno della compagnia nel garantire ai passeggeri veronesi collegamenti sempre più comodi, diretti e capillari verso le principali destinazioni europee. L'impegno di Volotea per la qualità del servizio trova conferma anche nei risultati operativi registrati nel 2025. L'OTP15 - il parametro che misura la puntualità dei voli calcolando la percentuale di decolli e atterraggi effettuati entro 15 minuti dall'orario programmato - ha raggiunto l'86%, in crescita di quasi 10 punti percentuali rispetto al 2024, mentre la percentuale di voli operati con successo sul totale

pianificato, ovvero il completion factor, si attesta al 99,3%, a testimonianza di un servizio sempre più affidabile ed efficiente.

A questi dati si affiancano risultati molto positivi sul fronte della soddisfazione dei passeggeri, con un Net Promoter Score (NPS) pari a 58,8 punti (+31% vs 2024), che sale a 64,2 punti tra i clienti Megavolotea. Inoltre, il 93% dei viaggiatori dichiara di voler raccomandare Volotea, percentuale che supera il 95% tra i membri del programma fedeltà, segno di un rapporto di fiducia costruito nel tempo.

Nel 2026 Volotea confermerà la propria presenza a Verona con un'offerta stabile di circa 730.000 posti (+4% vs. 2025) e un network che conterà 16 rotte complessive. Tra queste, spicca la nuova

rotta internazionale verso Aalborg (Danimarca), che arricchisce ulteriormente le destinazioni europee raggiungibili direttamente dal Catullo. Il collegamento sarà operato a partire dal 2 aprile 2026, con una frequenza settimanale ogni giovedì e oltre 9.000 posti offerti durante la stagione.

“La relazione con Verona va oltre i numeri: è una storia fatta di fiducia, collaborazione e crescita reciproca”, ha commentato Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea.

Per Camillo Bozzolo, Direttore Sviluppo Aviation del Gruppo SAVE “la lunga collaborazione con Volotea e i dieci anni di operatività della sua base a Verona hanno portato ad un arricchimento progressivo della rete dei voli del Catullo”.



GLI AMMINISTRATORI LOCALI SCRIVONO AL PRESIDENTE MATTARELLA

# Permessi soggiorno, appello al Quirinale

Veronica Atitsogbe: "Tempi inaccettabili, così si blocca la vita di migliaia di famiglie"



*In fila per un permesso davanti alla Questura*

Una lettera indirizzata al Presidente della Repubblica e al presidente nazionale di ANCI per denunciare i gravi ritardi burocratici nel rilascio e nel rinnovo dei permessi di soggiorno e chiedere interventi rapidi e concreti.

A firmarla è un ampio gruppo di sindaci e amministratori locali, Comune di Verona compreso, che ogni giorno toccano con mano negli sportelli le difficoltà vissute da migliaia di persone straniere regolarmente presenti in Italia. Nel testo si ricorda che nel nostro Paese vivono oltre 5,3 milioni di cittadini stranieri, circa il 9 per cento della popolazione.

Per molti di loro il primo contatto con le istituzioni – Questure, Prefetture, uffici comunali – si traduce in un percorso ad ostacoli, fatto di code, attese infinite, appuntamenti rinviati di mesi, talvolta di anni.

Una situazione che i firmatari definiscono "umiliante e alienante", soprattutto per chi chiede il rinnovo del permesso di soggiorno per motivi familiari. In numerose realtà territoriali, infatti, per ottenere un semplice rinnovo sono necessari oltre nove mesi solo per l'appuntamento e almeno altri quattro mesi per avere in mano il documento aggiornato.

Una tempistica che ha conseguenze pesantissime sulla vita quotidiana, spiega la vicepresidente vicaria del Consiglio Comunale Veronica Atitsogbe, sospensione degli assegni familiari e di altre prestazioni sociali, la difficoltà a firmare contratti di lavoro o di affitto, gli ostacoli all'accesso a corsi di formazione o percorsi di integrazione.

Migliaia di persone restano così intrappolate in una condizione di precarietà amministrativa, come se

la loro vita in Italia fosse sempre "provvisoria".

Per superare questo stallo, la lettera indica una serie di proposte operative che puntano a rendere il sistema più semplice, efficiente e vicino ai cittadini.

Tra queste, la definizione di protocolli tra Comuni e Questure per la trasmissione diretta dei rinnovi all'anagrafe, una sperimentazione nazionale che coinvolga gli enti locali e le polizie municipali nella gestione delle pratiche, l'estensione agli uffici postali abilitati delle procedure di rilascio e rinnovo dei principali permessi di soggiorno. Centrale, inoltre, la richiesta di dare piena attuazione allo scambio di dati su immigrazione e diritto d'asilo all'interno della Piattaforma Digitale Nazionale Dati, così da velocizzare i controlli e ridurre tempi e passaggi inutili.

## PADOVANI (FDI) Campanellari in azione in Centro

"In questi giorni mi sono arrivate diverse segnalazioni riguardo alla presenza, in via Mazzini e nelle vie del centro, dei cosiddetti campanellari. Un fenomeno - dice il deputato Fdi Marco Padovani - che non si vedeva dai tempi dell'amministrazione Zanotto, e che purtroppo oggi torna a ripresentarsi in una delle vie più importanti e frequentate della città. La maggior parte di queste persone proviene dall'Europa dell'Est e opera con modalità ben conosciute dalle forze dell'ordine. A questo si aggiunge un altro campanello d'allarme: il ritorno dei lavavetri ai semafori e la presenza sempre più diffusa di accattoni nelle principali aree pedonali". Padovani sollecita l'Amministrazione comunale ad attuare controlli serrati e costanti, perché il centro storico non può diventare terreno fertile per comportamenti molesti.



*Campanellaro in azione*

RINNOVATO IL PROTOCOLLO DI INTESA IN PREFETTURA

# Aggressioni ai sanitari, passo avanti

## Un primo decisivo intervento per la tutela della sicurezza di lavoratori e lavoratrici

Primo passo per la tutela e la sicurezza dei lavoratori e lavoratrici della sanità con la firma di un protocollo contro le aggressioni. E' il risultato uscito dalla riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Alla riunione hanno partecipato il Prefetto, i rappresentanti della Provincia e del Comune di Verona, il Questore, i Comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, l'Ulss 9 Scaligera, l'AOUI Verona e le sigle sindacali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, Anaa-Assomed e Cimo-Fesmed.

"Ringraziamo sentitamente tutte le autorità intervenute perché hanno mostrato grande sensibilità al tema delle aggressioni ai danni dei sanitari e dato la massima disponibilità a coordinare soluzioni efficaci di contrasto a questo fenomeno intollerabile" spiega Simone Mazza, responsabile Sanità Fp Cgil Verona. "La strada da percorrere è ancora lunga dal momento che le due aziende Ulss e Aoui stanno sperimentando dispositivi di allarme ispirati a filosofie differenti e se l'obiettivo dell'intesa è garantire l'intervento più tempestivo possibile da parte delle forze dell'ordine soprattutto nei pronto soccorsi, punti di primo soccorso, reparti

psichiatrici, centri di salute mentale e ambulatori di continuità assistenziale, si dovrà arrivare ad individuare un metodo omogeneo per passare il segnale alle centrali e alle sale operative delle forze dell'ordine. Ciò non toglie che oggi si sia compiuto un primo importante passo in questa direzione. Come Fp Cgil abbiamo ricordato che le aggressioni sono in crescita, abbiamo ribadito l'importanza non solo della formazione del personale ma anche e soprattutto dell'educazione della popolazione fin dall'età scolare, nonché l'importanza fondamentale di avere organici medico infermieristici proporzionati alla domanda espressa dall'utenza. In questo senso la sicurezza passa anche da una politica assunzionale adeguata ai tempi e ai bisogni" conclude Mazza.

Nel suo intervento, Giovanni Zanini, Segretario Generale CISL FP Verona, a margine dell'esposizione del testo da parte del Prefetto, ha sottolineato l'importanza che l'accordo preveda l'estensione delle tutele a tutto il personale coinvolto: dipendenti socio-sanitari, tecnici e amministrativi, oltre ai collaboratori impiegati tramite appalto presso le aziende sanita-



La Polizia al Pronto Soccorso

rie. Con riferimento alle misure già adottate da Ulss 9 e AOUI Verona, Zanini ha ribadito la necessità che i dispositivi di sicurezza installati siano direttamente collegati alle Forze dell'Ordine, al fine di ridurre al minimo i tempi di intervento in caso di aggressione. In tema di prevenzione, ha inoltre auspicato una presenza più costante della Polizia di Stato, quale deterrente rispetto a episodi di violenza da parte di utenti in stato di alterazione. Ha infine ricordato che il personale sanitario non può, da solo, intervenire in tali circostanze, non essendo legittimato a procedere. "L'incontro in Prefettura sul Protocollo Operativo d'Intesa per la sicurezza rappresenta un passo nella giusta direzione – dichiara Marco Bognin, Segretario Generale UIL

FPL Verona – ma riteniamo fondamentale che il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali diventi parte strutturale del percorso. Il contributo di chi ogni giorno è a contatto con i lavoratori e le lavoratrici può offrire un punto di vista essenziale per migliorare gli strumenti e le procedure. La sicurezza non può limitarsi alla gestione dell'emergenza: serve lavorare sulla prevenzione, sul monitoraggio dei rischi, sulla formazione del personale e sull'educazione dei cittadini ma anche delle nuove generazioni. È necessario rafforzare la collaborazione tra istituzioni, forze dell'ordine e sanità pubblica, chiarendo i ruoli di chi deve intervenire e assicurando che i dispositivi e i servizi collegati alla sicurezza siano davvero efficaci e coordinati".



PROSEGUONO GLI INTERVENTI DI MONITORAGGIO DELL'AMIA

# La salute degli alberi tenuta sott'occhio

Saranno abbattuti due ippocastani in Valdonega e un altro in Borgo Trento



La stagione fredda è alle porte, la natura si riposa e rallenta. È in questo periodo, tuttavia, che prosegue, e anzi entra nella fase più intensa, il lavoro di indagine sullo stato di salute degli alberi cittadini.

Nuove perizie si aggiungono alle numerose già eseguite e pubblicate nella sezione dedicata sul sito [www.amiavr.it](http://www.amiavr.it) e nuovi interventi verranno messi a terra dai prossimi giorni e nei mesi a venire.

Tra i lavori più rilevanti, saranno abbattuti – probabilmente già venerdì – due Ippocastani in via Tirapelle, Valdonega. La perizia ha evidenziato gravi problemi di stabilità e dunque non è più sicuro mantenerli. Simile esito anche per un altro Ippocastano, sempre in Borgo

Trento, ma in via Dei Mille, verso Ponte Garibaldi. Entro l'anno, saranno tolti anche un Cedro e 6 Pini domestici in via Marin Faliero. In questo caso, la precaria tenuta delle due piante, sottoposte a relativa perizia nei giorni scorsi, è visibile addirittura ad occhio nudo a causa dell'elevata inclinazione del fusto tronco.

I nuovi alberi che andranno a sostituire quelli rimossi saranno ripiantumati a stretto giro e comunque entro febbraio. Sempre nei prossimi giorni e settimane, sarà tolto un Pino domestico in piazzetta Bra Molinari. E ancora, saranno tagliati quattro Tigli a rischio crollo in via Preare. Quest'ultimo, è un intervento svolto da AMIA su richiesta del Comune e che quindi esu-



*Gli alberi monitorati dall'Amia in Piazzetta Bra Molinari e in via Dei Mille*

la dagli interventi ordinari. Prima di ogni intervento di sostituzione, come è ormai prassi consolidata, saranno affissi in loco dei cartelli informativi. In un'ottica di totale trasparenza e rendicontazione, inoltre, sul sito di AMIA nella pagina Verde Pubblico, raggiungibile dall'home page, è attiva e fruibile da tutti la sezione "Alberature". Qui ci sono a portata di click tutti i pdf della documentazione di studio di ciascun albero

da sostituire. La pagina consente di cercare gli interventi interessati. Con la lente di ricerca, indicando la via, è possibile avere immediato accesso alle relative perizie. L'elenco è tra l'altro suddiviso in due grandi sottogruppi: "aree verde" e "scuole". Prosegue, infatti, anche il lavoro nei giardini e dei parchi di tutti gli istituti scolastici cittadini dove da oltre un anno Amia sta portando avanti uno screening di tutte le piante.

LE GIORNATE DEL FAI PER LA SCUOLE DAL 24 NOVEMBRE

# Apprendisti Ciceroni per l'ambiente

## A Santa Maria in Organo a cura degli studenti del Lorgna Pindemonte e Copernico Pasoli

In occasione dei 50 anni del FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS, tornano nella settimana dal 24 al 29 novembre le "Giornate FAI per le scuole", manifestazione interamente dedicata alle scuole che da quattordici anni la Fondazione organizza in tutta Italia su modello delle Giornate FAI di Primavera e d'Autunno. La manifestazione fa parte del programma nazionale "FAI per la Scuola", un piano ricco e articolato che ben esprime la vocazione del FAI all'educazione della collettività alla conoscenza, al rispetto e alla cura del patrimonio culturale italiano, proprio a partire dalle giovani generazioni.

Protagonisti delle Giornate saranno gli Apprendisti Ciceroni, studenti appositamente formati dai volontari del FAI in collaborazione con i docenti, che accompagneranno altri studenti in visita nei Beni e nei luoghi da loro selezionati e aperti grazie al FAI, vivendo un coinvolgimento diretto nella valorizzazione del proprio territorio come parte attiva della comunità, e assumendo a esempio per molti giovani in uno scambio educativo tra pari. Le Delegazioni di migliaia di volontari della Fondazione, diffusi e attivi in tutte le regioni, apriranno infatti



La Chiesa di Santa Maria in Organo in Piazza Isolo

oltre duecento luoghi speciali che saranno visitati da studenti iscritti al FAI con la propria classe. Le classi "Amiche FAI" saranno accolte da migliaia di ragazzi e condotte alla scoperta di chiese, palazzi, parchi e giardini storici, monumenti e istituzioni del loro territorio, che ne racconteranno la storia, ne sveleranno i capolavori e i particolari curiosi, proponendo ai loro pari un'esperienza memorabile, che li motiverà a farsi cittadini più consapevoli e attivi, primi difensori e promotori del patrimonio culturale dell'Italia.

Anche quest'anno i beni aperti in tutta Italia sono di diverse tipologie e offrono ricchi spunti didattici per le scuole di ogni ordine e

grado.

A Verona sarà aperta la chiesa di Santa Maria in Organo che sorge nel quartiere dell'Isolo, un'area un tempo circondata dall'Adige, ed è uno dei più antichi edifici sacri della città, con origini che risalgono all'epoca alto-medievale. Ricostruita dopo il terremoto del 1117, assunse la forma attuale tra il XV e il XVI secolo, periodo in cui furono realizzate molte delle sue opere più preziose. La sagrestia è celebre per le straordinarie tarsie lignee realizzate da Fra Giovanni da Verona, considerate tra i migliori esempi di arte rinascimentale in Italia. All'interno si trovano anche affreschi e dipinti di scuola veronese, che arricchiscono la bellezza

e la storia del luogo. Il campanile, elegante e slanciato, fu completato nel Cinquecento e contribuisce a definire l'immagine esterna della chiesa. La cripta, con resti dell'edificio originario, testimonia le diverse stratificazioni storiche del complesso. Oggi la chiesa è una tappa fondamentale per chi vuole scoprire il patrimonio artistico e religioso di Verona. È inoltre facilmente accessibile e visitabile, con ingresso gratuito. Santa Maria in Organo continua a essere un luogo di culto ma anche un prezioso scrigno d'arte e memoria.

Le visite sono a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'ITC Lorgna Pindemonte e dell'IISS Copernico Pasoli.



IL RINNOVO ECONOMICO TRA CONFIMI E FIM CISL

# Imprese meccaniche, accordo siglato

## E' stato previsto un incremento retributivo di 100 euro per il biennio 2025-2026

È stato firmato nella sede di Confimi Apindustria Verona, l'accordo tra Confimi Meccanica e FIM CISL per il rinnovo economico del CCNL delle piccole e medie imprese meccaniche. L'intesa, raggiunta dopo la ripresa del confronto avvenuta lo scorso inizio ottobre, prevede un incremento retributivo di 100 euro per il biennio 2025-2026, a tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e della competitività delle aziende del settore.

Il presidente di Confimi Apindustria Verona, Claudio Cioetto, esprime soddisfazione per il risultato ottenuto: «L'accordo è un segnale concreto di attenzione verso i lavoratori, che rappresentano il vero motore delle nostre PMI,



Claudio Cioetto, presidente di Confimi Apindustria

e costituisce un passo importante per garantire stabilità al contratto collettivo. Il dialogo con la FIM CISL è stato costruttivo e proseguirà nei prossimi mesi».

Ora l'auspicio, continua il referente del Settore Metalmeccanico Luca Ghibellini, «è proseguire le trattative per discutere non sono dell'aspetto economico ma anche della qualità del lavoro, così

da dare seguito a un contratto che sia valido per i prossimi tre anni».

Chiara Faccioli, funzionario dell'Ufficio Relazioni Industriali di Confimi Apindustria Verona che ha preso parte ai tavoli negoziali, sottolinea, inoltre, che restano ancora alcuni temi da definire e approfondire: «Sono necessari ulteriori confronti su vari aspetti. La trattativa continuerà sulle

questioni normative e organizzative contenute nella piattaforma sindacale: dall'inquadramento unico alla disciplina dei contratti a termine, fino alla contrattazione di secondo livello, al welfare aziendale e alla formazione continua».

«Era fondamentale intanto inviare un messaggio chiaro al comparto e ai lavoratori, soprattutto sul piano economico», conclude Cioetto. Il tavolo negoziale tra Confimi Meccanica e FIM CISL tornerà a riunirsi il prossimo 19 novembre e il 9 dicembre, con l'obiettivo di proseguire il confronto sul rinnovo complessivo del CCNL, in un contesto economico ancora critico per le PMI del settore meccanico.

SI È INSEDIATO IL NUOVO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

# Propeller, guida Chiara Tosi

Si è insediato il nuovo direttivo dell'International Propeller Clubs Port of Verona, associazione culturale che promuove l'incontro tra persone che operano nei trasporti e nella logistica. Rinnovata la fiducia per la presidenza a Chiara Tosi e dell'intero direttivo uscente. Tra le new entry Filippo Bonini coordinatore dei giovani scaligeri, Maurizio Alfeo e Andrea Maria Cavedini.

Chiara Tosi avvocato e giornalista è dal 2022 presidente di Propeller Verona e dal 2024 responsabile nazionale dei Club interni. «La nomina coincide con un periodo di particolare attività - dichiara Chiara Tosi - con progetti innovativi che coinvolgono i giovani. Come l'incontro con gli studenti della Fondazione ITS che ha sede a Consorzio Zai e fa parte di uno degli otto Isti-

tuti tecnologici superiori in Veneto con 450 allievi distribuiti fra Verona, Padova e Vicenza con un tasso di occupazione del 95%. Gli stessi studenti hanno partecipato al convegno di respiro nazionale che si è tenuto al Quadrante Europa. Si è parlato di logistica delle opere d'arte e della grande sfida che questo settore, che per il nostro paese vale circa 400 milioni di euro



Chiara Tosi

all'anno, deve affrontare per le barriere normative e burocratiche. Una boccata di ossigeno è però derivata dai benefici fiscali introdotti dal Decreto Economia con la riduzione dell'IVA al 5 %».

## IL PANATHLON CLUB IN SALA BIROLLI

# Pittura e scultura per la salute mentale

La mostra presenta 50 opere d'arte create nei laboratori dell'Ospedale Santa Giuliana

Il Panathlon Club 1954 Verona e le associazioni culturali "La macia de color" e "Donne della Valpolicella in Arte" presentano la mostra di pittura e scultura "Rinascita attraverso Arte e Sport", che si terrà dal 15 al 16 novembre presso la Sala Birolli in via Macello 1.

La mostra è il risultato della collaborazione tra i pazienti dell'Ospedale Psichiatrico Santa Giuliana e tre artiste veronesi, Mara Isolani, Veruschka Dossi Lazuli e Federica Zanetti, che hanno lavorato insieme per creare opere d'arte uniche e significative.

La mostra presenterà oltre 50 opere d'arte, create nei laboratori dell'osped-



L'Ospedale Santa Giuliana

dale con la collaborazione delle artiste e degli artisti delle due associazioni culturali. Le opere saranno esposte e messe in palio in una lotteria di

beneficenza, insieme alle opere create per il progetto Rinascita dalle circa 40 artiste iscritte alle associazioni "La macia de color" e "Donne della Val-

policella in Arte", tra cui un'opera del Maestro Milo Manara. Il ricavato sarà destinato alla copertura di una piastra polivalente sportiva per l'ospedale.

"La piastra polivalente sarà un importante strumento per la terapia e la socializzazione degli adolescenti ricoverati presso l'Ospedale Psichiatrico Santa Giuliana", ha dichiarato Carmela Dori, Presidente del Panathlon Club Verona 1954. "Ogni anno, circa 1900 adolescenti tra i 13 e i 18 anni vengono ricoverati presso l'ospedale, e la piastra polivalente sarà un importante strumento per aiutarli a esprimere la loro creatività e a migliorare la loro qualità di vita".

IL 20 NOVEMBRE AL VECOMP THEATRE IN VIA DOMINUTTI

## Viaggio negli Usa di Trump

Il 20 novembre, alle ore 18.30, al Vecomp Theatre in via Dominutti 2 sarà ospite Andrew Spannaus, tra i più autorevoli analisti della politica americana, per un viaggio dentro le contraddizioni dell'America di Trump, tra ambizioni di potenza e segni di un declino che interroga anche l'Europa.

L'incontro, dal titolo "Il senso della politica di Trump (oppure no)", sarà l'occasione per riflettere sul ruolo degli Stati Uniti

nella scena internazionale e sul significato più profondo dei cambiamenti politici e sociali che attraversano il Paese. Spannaus aiuterà il pubblico a leggere il fenomeno Trump non come un episodio isolato, ma come la manifestazione di un cambiamento più ampio che attraversa società e democrazie occidentali.

«L'America resta l'attore principale sulla scena mondiale, piena di contraddizioni ma ancora

capace di dettare il ritmo dell'Occidente. Eppure, il senso della politica americana sembra più sfuggente che mai. Con uno dei massimi esperti vogliamo provare a capirlo insieme, perché forse quel senso, come dice il titolo, è ancora tutto da cercare», ha commentato Francesco Masini, Responsabile Comunicazione di Vecomp e conduttore del Festival.

Andrew Spannaus guiderà la riflessione nell'ambi-



Andrew Spannaus

to di "OPEN, il Festival della Cultura d'Impresa", la rassegna organizzata da Vecomp che nell'edizione 2025/2026 ha come filo conduttore "Cercando un senso".



RIPARTE LA ROADMAP GLOBALE VERSO VERONA 2026

# Il Vinitaly non conosce confini

Dal Giappone all'India passando dalla Thailandia per arrivare in Norvegia



Con nove appuntamenti in programma tra Asia, Europa e Americhe, Vinitaly prosegue il percorso di espansione e innovazione del proprio network internazionale. La manifestazione leader per la promozione del vino italiano nel mondo consolida la propria presenza sui mercati strategici con un duplice obiettivo: sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e potenziare l'incoming di operatori professionali verso la 58ª edizione in calendario a Verona dal 12 al 15 aprile 2026.

“Veronafiere continua a rafforzare la propria azione sui mercati esteri di riferimento – commenta il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo – con l'obiettivo di accompagnare le imprese italiane del vino nel loro percorso di crescita internazionale. Attraverso Vinitaly mettiamo a disposizione delle aziende un patrimonio unico di competenze, relazioni istituzionali e commerciali, facendo sistema con ICE-Agenzia e le principali istituzioni per valorizzare al meglio l'eccellenza vitivinicola italiana nel mondo.”

L'avvio del calendario internazionale novembre 2025 – aprile 2026 spetta alla preview di Vinitaly Giappone, a Tokyo (17 e 18 novembre), con la par-



E' partita la roadmap in vista del Vinitaly del 12 aprile 2026. In alto, il presidente Bricolo

tecipazione anche di SOL Expo (la manifestazione dedicata alla filiera dell'olio extravergine di oliva e degli oli vegetali, in programma a Veronafiere dall'1 al 3 marzo 2026). Il tour prosegue poi in Serbia, a Belgrado, per la quinta edizione di Vinitaly – Wine Vision by Open Balkan, la principale manifestazione enologica e vero e proprio hub per il mercato dell'Europa dell'Est (22-25 novembre). Tra le destinazioni in chiave incoming su Vinitaly-Verona si registra la new entry dell'Albania (Tirana, 26 novembre), meta turistica in forte ascesa anche nel segmento lusso, con nuovi hotel e resort di alta gamma e che, solo nei primi sei mesi del 2025, ha attirato quasi cinque milioni

di turisti. L'agenda di dicembre punta all'Asia, e in particolare a due mercati emergenti con forti prospettive di espansione per il vino italiano: Bangkok (Thailandia, 8 dicembre) e, a seguire, New Delhi (India, 10 dicembre). L'India ritorna nel programma di internazionalizzazione di Veronafiere anche nel 2026. Il nuovo anno, infatti, si apre con il Vinitaly Roadshow a Mumbai e Panaji (16-18 gennaio 2026), oltre alle tappe di presentazione di Vinitaly 2026 in Polonia e Norvegia (Varsavia e Oslo, febbraio). Mentre Vinitaly China Chengdu (22-25 marzo) passerà il testimone a Verona per Vinitaly 2026, che – a iscrizioni chiuse – si preannuncia già al completo. “Per la 58ª edizione di

Vinitaly a Verona stiamo lavorando a un palinsesto di contenuti – prosegue il direttore Adolfo Rebughini – in linea con le aspettative delle aziende, dall'analisi dei mercati fino alle nuove tendenze”.

Sul fronte delle aree tematiche, Xcellent Spirits - Drink&Mix qualificherà lo spazio dedicato alla mixology in affiancamento al già collaudato Xcellent Beer. Allo studio anche l'ampliamento dell'offerta NoLo.

Dopo il 58° Vinitaly, il tour internazionale di Vinitaly proseguirà in Brasile per Wine South America (Bento Gonçalves, 12-14 maggio), in Cina con Wine to Asia (Shenzhen, 14-16 maggio), in Kazakhstan (Almaty, 29 giugno) e negli Stati Uniti per Vinitaly.USA (ottobre 2026).





Comune  
di Verona  
Sicurezza, Legalità e Trasparenza

**8SAFE**  
BIKER SCHOOL

**15 NOVEMBRE 2025**  
ORE 14:30

# FORUM MOTO IN SICUREZZA

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA  
CITTADINANZA PRESSO  
M15 MAGAZZINI DELLE PROFESSIONI SALA E  
VERONA - VIA SANTA TERESA 2 (INGRESSO  
PARCHEGGIO VIA SANTA TERESA 12)

Dai racconti di:

**Polizia Stradale**

**Polizia Locale di Verona**

**Vigili del Fuoco**

**S.U.E.M. 118 Verona**

**Familiari di Verona Strada Sicura**

**Atleta disabile Crossabili**



**REGISTRATI SUBITO**



Iscrizioni fino ad esaurimento posti  
compilando il modulo al seguente link  
**WWW.VERONASTRADASICURA.ORG**



Info  
**SEDE@VERONASTRADASICURA.ORG**



FONDAZIONE  
BANCA POPOLARE  
DI VERONA

**GIESSE**  
RISARCIMENTO DANNI





SOAVE. SONO PASSATI 19 ANNI DALL'ULTIMO GRANDE INTERVENTO

# Al via il restauro della cinta muraria

Per una lunghezza di circa 200 metri con una spesa di poco inferiore ai 2 milioni

Per parlare dell'ultimo restauro di una porzione della cinta muraria di Soave, bisogna riavvolgere il nastro e tornare al 2006, anno nel quale si diede il via ai lavori di consolidamento del tratto di fortificazione che abbraccia il centro storico tra via Tiro a Segno e porta Verona. Sono passati quindi 19 anni dall'ultimo grande intervento di conservazione di un vero e proprio gioiello dell'architettura medievale, elemento insostituibile del panorama dell'est veronese.

Ma dalla scorsa settimana, all'ingresso della perla dell'est veronese, l'attenzione dei turisti e dei residenti è attratta dal brulicare di operai e impalcature che stanno cingendo le antiche mura, da porta Verona a borgo Convergnino, a destra del centro storico.

Infatti, per questo tratto di mura, della lunghezza di circa 200 metri, è stato finalmente avviato l'intervento di restauro, avendo il comune concluso e aggiudicato l'appalto per i lavori nelle ultime settimane. Un'opera a lungo attesa dai soavesi, gelosi custodi della propria cinta, elemento identitario oltre che culturale della cittadina. L'intervento, del valore di poco meno di 2 milioni di euro euro è realizzato grazie al contributo dello



Parte il restauro della cinta muraria a Soave



Stato, vicino al milione e ottocentomila euro, ottenuto dal Comune, e della Fondazione Cariverona, sempre attenta al recupero dei beni culturali del suo territorio.

Come evidenzia il sindaco di Soave, Matteo Pressi, "finalmente dopo tanto tempo torniamo ad investire sulle nostre mura. È un lavoro complesso e costoso ma che ci consente di consegnare alle prossime generazioni il nostro patrimonio culturale integro". Un'opera che, come spiega l'amministrazione comunale, è possibile grazie al coin-

volgimento degli enti superiori e in particolare del Ministero della cultura, "abbiamo lavorato a lungo per reperire i fondi", precisa Pressi.

L'intervento, oltre a garantire il consolidamento statico delle mura e delle torri nel tratto interessato, darà ulteriore impulso dal punto di vista turistico a Soave.

Infatti, nel quadro dei lavori, saranno realizzate le strutture necessarie a garantire la riapertura del camminamento di ronda della cinta, permettendo così ai turisti di visitare le mura e le torri nel tratto

frontale, dal parco giochi a borgo Convergnino, camminando in quota, come già oggi accade in altre cittadine murate del Veneto, godendo della vista dall'alto sul centro storico del borgo più bello d'Italia.

Un aspetto, questo ultimo, sul quale si concentra il sindaco Matteo Pressi: "la riapertura dei camminamenti di ronda è un tema del quale si parla da decenni. Tra 12 mesi sarà possibile vivere questa esperienza. Ci aspettiamo una ulteriore crescita dal punto di vista turistico poiché questo è un fattore di grande attrattività".

Un passaggio in qualche modo storico per il borgo dell'est veronese, negli ultimi anni al centro di una vera e propria rinascita urbanistica, culturale e turistica.

BOVOLONE. IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA ALL'AZIENDA CAMPAGNE

# La gestione del rischio in agricoltura

Affrontato anche il tema dei danni del maltempo dopo la tromba d'aria del 1° settembre

Proseguendo la sua visita nel territorio veronese il Ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida si è recato nell'Azienda Agricola Campagne S.S. di Bovolone per un incontro riservato ai vertici di Coldiretti e a una rappresentanza di aziende agricole veronesi danneggiate dalla tromba d'aria del 1° settembre. Il confronto, condotto dal Presidente Alex Vantini e dal Direttore Massimo Albano, è servito per affrontare in modo diretto le conseguenze del violento evento meteorologico e discutere il futuro della gestione del rischio in agricoltura.

Alberto Mantovanelli socio dell'azienda ospitante, nonché membro di Giunta di Coldiretti, ha esposto i danni che l'evento ha provocato nell'area confermando la gravità dell'evento che nei giorni 1 e 2 settembre ha colpito la provincia di Verona con venti molto forti e grandinate.

Le segnalazioni totali raccolte sono state ben 130, con un danno economico complessivo dichiarato pari a 15,55 milioni di euro. Le rilevazioni indicano che 59 aziende hanno subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV), con un danno medio del 42%. Il valore stimato per le sole strutture non assi-



Il ministro durante l'incontro nell'Azienda Agricola Campagne di Bovolone

curabili, come fabbricati, serre e impianti di irrigazione, ammonta a 4,78 milioni di euro.

La Regione del Veneto ha già approvato la proposta di attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN), inoltrando al MASAF la richiesta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica, passaggio fondamentale per l'apertura alla presentazione delle domande di aiuto per le strutture non assicurabili. Il dibattito si è poi concentrato sul tema più ampio della Gestione del Rischio in Agricoltura, sottolineando come essa sia uno strumento indispensabile per la tutela del reddito aziendale di fronte all'intensificarsi dei fenomeni meteo estremi. Il Presidente Vantini, che ha consegnato al Ministro un documento riepilogativo delle problematiche

che interessano l'agricoltura veronese, ha evidenziato la necessità di proteggere e potenziare economicamente questo sistema. Ha lamentato come i ritardi nel pagamento dei contributi e la riduzione della loro percentuale abbiano causato una disaffezione tra gli agricoltori. "Un problema serio per le imprese è non conoscere i tempi di erogazione dei contributi e il costo netto a carico dell'azienda. — ha detto — Se si trovasse una soluzione a queste problematiche, la gestione del rischio potrebbe essere uno strumento ancora più efficiente e le aziende non sarebbero costrette a rinunciarvi".

In merito ai sopralluoghi, è emerso che la maggior parte dei vigneti e frutteti in campo libero risulta assicurata solo per il frutto

pendente e non per le strutture portanti. Allo stesso tempo, negli impianti sotto rete (mele, pere, actinidia), si è riscontrata l'assenza di copertura assicurativa sia per le strutture dell'impianto che per le piante coltivate.

"È necessario rivedere il sistema normativo che regola il Fondo di Solidarietà Nazionale per includere gli impianti arborei tra le strutture ammesse a risarcimento", ha insistito Vantini.

Il Ministro Lollobrigida ha assicurato la massima collaborazione del suo Dicastero perché "la sopravvivenza e la crescita delle aziende per noi è assolutamente prioritaria. Con Coldiretti come partner sapremo senz'altro dare sostegno agli agricoltori del territorio veronese", ha detto.





Promosso dal Lions Club  
Verona Re Teodorico

**LUNEDÌ 17 NOVEMBRE**  
Ore 18:30 - 20:00

presso

**PAYANINI CENTER**  
VIA S. MARCO, 114  
VERONA

**BARBARA MILANI**  
Maestra di sci, Allenatrice e Istruttrice nazionale

**FEDERICO GALIOTTO**  
Atleta

**SIMONE CLAUDIO**  
Maestro Scuola Sci Monte Baldo

incontrano

**ROBERTO DI DONNA**  
Medaglia d'oro olimpica tiro a volo

**PIERO FANNA**  
Campione d'Italia col Verona 84/85

**EROS POLI**  
Medaglia d'oro olimpica ciclismo

per condividere storie di coraggio, sogni  
e traguardi possibili

Conduce **RAFFAELE TOMELLERI**  
Giornalista

Introduce **LIA MONOPOLI**  
Presidente Lions Club Verona Re Teodorico

# CAMPIONI SENZA BARRIERE

Lo sport che unisce, il cuore che  
accoglie

Una serata per celebrare la forza dello  
sport che abbatte barriere, valorizza  
ogni persona e trasforma ogni limite in  
possibilità



Si prega di effettuare la registrazione al link: [forms.gle/vv53vb1ue53x3r9R7](https://forms.gle/vv53vb1ue53x3r9R7)

Per informazioni: [lionsreteodorico@libero.it](mailto:lionsreteodorico@libero.it)

Con il patrocinio di



Sponsorizzato da



Banca Patrimoni  
**Sella & c.**

SPETTACOLO INAUGURALE AL TEATRO SALIERI VENERDÌ 14 NOVEMBRE ALLE 20:45

# Prima apertura nel segno della danza

## In cartellone a Legnago "Romeo e Giulietta" con la Compagnia "Balletto di Milano"

Il Teatro Salieri di Legnago apre un nuovo capitolo del proprio percorso artistico scegliendo per la prima volta la danza nella serata inaugurale. Il sipario della Stagione 2025-2026 si aprirà venerdì 14 novembre alle 20:45 con *Romeo e Giulietta*, balletto in due atti su musica di Čajkovskij e liberamente ispirato alla tragedia shakespeariana.

La più celebre storia d'amore di tutti i tempi tornerà così a vivere sul palcoscenico legnaghese fondendo virtuosismo classico ed espressione contemporanea per restituire tutta l'attualità e la potenza dell'intramontabile dramma elisabettiano. A portarlo in scena sarà il Balletto di Milano, prestigiosa Compagnia riconosciuta e applaudita in tutto il mondo, interprete di una produzione che unisce eleganza, intensità e forza visiva. *Romeo e Giulietta* diventa così il simbolo della Stagione dal titolo Salieri Back to the Future, un invito a riscoprire la forza delle radici per proiettarle verso il futuro attraverso linguaggi diversi ma complementari, nel segno della musica, del teatro e della danza.

Protagonisti della Prima legnaghese, Annarita Maestri e Andrea Imperatore, che interpreteranno i



La danza inaugura il cartellone al Salieri con "Romeo e Giulietta"

due amanti veronesi in un allestimento elegante, rigoroso e di grande intensità emotiva. Con un intreccio di tecnica e modernità, la coreografia di Federico Veratti traduce le pagine immortali della letteratura inglese in gesto e musica.

Ogni movimento racconta la passione e il destino dei protagonisti, sospesi tra amore e morte, tra sogno e realtà. Un equilibrio di tradizione e contemporaneità che rinnova l'eredità del racconto e ne fa risuonare la forza universale. La regia di Agnese Omodei Salè accompagna la narrazione valorizzando il gesto e la tensione emotiva dei protagonisti. La sua direzione restituisce un racconto essenziale ma denso di significato, dove la danza diventa parola e la musica spazio narrativo. La produzione si distingue per la forte coerenza visiva e simbo-

lica. I toni dell'oro e dell'argento, colori guida dello spettacolo, diventano metafora delle due famiglie rivali e trovano espressione tanto nei costumi quanto nell'allestimento di Marco Pesta. Il giovane scenografo della Compagnia farà rivivere sul palcoscenico del Salieri le atmosfere e l'architettura della Verona del '500, proponendo un'idea scenica stilisticamente verista, che restituisce la luce e la poesia del luogo in cui nasce la vicenda.

Riconosciuto e sostenuto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Lombardia e dal Comune di Milano, il Balletto di Milano è una delle compagnie più rappresentative del panorama italiano e internazionale. Fondato e diretto da Carlo Pesta, si è esibito nei principali teatri e festival del mondo – dal Bolshoi di Mosca al Saaremaa Opera Festival in

Estonia – collaborando con istituzioni di prestigio e con le Ambasciate Italiane. Nel suo repertorio figurano coreografie di autori come Giorgio Madia e Teet Kask, accanto a nuove creazioni nate all'interno della compagnia. Nel corso della sua storia il Balletto di Milano ha collaborato con grandi interpreti tra cui Carla Fracci, Luciana Savignano, Raffaele Paganini, Olivier Dorella, Danilo Gancio e Giuseppe Carbone, distinguendosi per la qualità tecnica e la coerenza stilistica delle proprie produzioni.

La compagnia ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Speciale Eccellenza Box Office – Oscar della Danza, mentre al direttore artistico Carlo Pesta è stato conferito il titolo di Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana per meriti nel campo artistico.



PESISTICA. AI CAMPIONATI REGIONALI UNDER 17

# Bentegodi sugli scudi: 7 ori e 2 argenti

In evidenza i gemelli 14enni Marku e Ivan Dodonov. In campo femminile Marilena Agostini

Dopo la pausa estiva, è ripresa alla grande l'attività agonistica della Pesistica veneta, presso il centro Sportivo Bentegodi di Via Trainotti 5, con il Campionato Regionale Under 17, riservato ad atlete e atleti dai 13 ai 17 anni di età e organizzato dalla Fondazione Marcantonio Bentegodi 1868 Verona e dal Comitato Regionale Veneto della FIPE (Federazione Italiana Pesistica), con il patrocinio del CONI Regionale del Veneto.

La Sezione Pesistica Bentegodi si è presentata in perfetta forma, inanelando sette titoli regionali, con altrettante medaglie d'oro, oltre a un secondo posto e rispettiva medaglia d'argento, per un'ottima presentazione del nuovo Staff Tecnico bentegodino, operativo dal primo di ottobre e composto da Elena Fava, Maria Vittoria Sportelli, Rossella Franchini e Nicola Ostoich, con Fausto Tosi, supervisore per i programmi di allenamento e Claudio Toninel coordinatore di Sezione.

In campo femminile la Bentegodi si è aggiudicata un primo posto con Marilena Agostini, in gara nella categoria di peso personale dei 58 kg, dove si è imposta con un totale di 111 kg, sollevando 47 kg nell'esercizio di strap-



La squadra under 17 della pesistica Bentegodi. Sotto, la sede della Bentegodi



po e 64 kg nell'esercizio di slancio, miglior risultato assoluto.

Sei i successi regionali per la Bentegodi nelle classifiche maschili, con Massimo Gambaretto (kg 83 di totale sollevati), Davide Porchia (kg 122), Esmond Marku (kg 181), Mogens Marku (kg 185),

Manuel Zanoni (kg 97) e Filiberto Roncolato (kg 146), oltre ad una seconda piazza con Ivan Dodonov (kg 169) e una quarta posizione con Elia Baldin (kg 148).

Da sottolineare le ottime prestazioni dei gemelli quattordicenni Marku, Esmond, con 81 kg nello strappo e 100 kg nello slancio e Mogens, con 80 kg nello strappo e 100 kg nello slancio, che, assieme al quindicenne Ivan Dodonov, 75 kg di strappo e 94 kg di slancio, ambiscono seriamente a qualificarsi alle finali nazionali dei campionati italiani Under 15, in programma al Centro Sportivo Eserci-

to di Roma, i prossimi 29 e 30 novembre.

Non è salita in pedana la giovanissima fuoriclasse bentegodina Gaia Zamboni, in partenza per il Centro di Alta Preparazione Olimpica della Federpesistica, "Giulio Onesti", dell'Acquacetosa in Roma, convocata dal Direttore Tecnico della nazionale italiana Sebastiano Corbu, in allenamento collegiale permanente, trampolino di lancio per una possibile ed auspicabile carriera sportiva, come quelle già a suo tempo realizzate dalle ex benegodine Carlotta Brunelli e Celine Ludovica Delia.



Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
**Direttore: Maurizio Battista**

**ISCRIVITI**